

Nuovi metodi di formazione al centro «Bufalini»

Immigrati e mondo del lavoro: Spagna, Slovenia e Grecia incrociano le loro esperienze

— CITTA' DI CASTELLO —

MIGLIORARE l'inserimento degli immigrati nel mondo del lavoro attraverso nuove metodologie formative. Il Centro di formazione professionale «Opera Pia Bufalini» diventa internazionale con l'obiettivo del progetto europeo «Erasmus Plus Sentim», che da ieri fino a questa sera vede al lavoro un gruppo di studio costituito dall'istituto tifernate e da tre organizzazioni non governative: Burgos Acoge di Burgos (Spagna), capofila del progetto, Step Institute di Lubiana (Slovenia) e istituto di «Sviluppo dell'imprenditorialità» di Larissa (Grecia).

«E' UN'ESPERIENZA molto interessante che prende spunto da uno scenario decisamente attuale nel nostro Paese, ma anche nella

realtà tifernate e nel nostro istituto – osserva il presidente del Centro Stefano Briganti – dove molti iscritti non sono di nazionalità italiana». L'idea del progetto è quello di creare un percorso all'interno dell'economia sociale, un modello di sviluppo che si propone di garantire sia la libertà di mercato che la giustizia sociale armonizzandole tra di loro, che possa tener conto delle esigenze degli immigrati, ma anche delle altre persone che affrontano la discriminazione del mercato del lavoro e l'esclusione. Nella tappa tifernate, infatti, verranno definite sia le modalità per mettere a punto gli strumenti necessari per poter favorire i percorsi di inserimento lavorativo dei singoli soggetti, che come poter trasferire le competenze agli stranieri. Due specifici aspetti che hanno come punto di riferimento l'auto-imprenditorialità e le altre op-

portunità legate all'economia sociale. «Pensiamo che creare le condizioni per favorire l'ingresso degli immigrati nel mondo del lavoro, non solo come dipendenti, ma come creatori di nuova impresa, possa avere importanti benefici anche per la nostra comunità – rileva Briganti – contribuendo allo sviluppo economico del territorio e a una migliore integrazione di queste persone nel tessuto sociale nel quale vivono».

L'INIZIATIVA CLUB DI LETTURA PER GIOVANI MENTI

QUESTA SERA alle 17 appuntamento con il «Club di lettura per giovani menti» per ragazzini dai 10 ai 13 anni. E' il primo evento di questa nuova avventura riservata a chi ama leggere: portare il proprio libro preferito!



ECONOMIA SOCIALE
Garantire libertà di mercato e giustizia: è l'obiettivo del progetto del centro di formazione Bufalini



Peso: 39%